

Per dire grazie a don Gabriele utilizzo una lettera/dono del Natale scorso. (letta domenica 20.7.2014).

Carissimo don Gabriele

Il Natale del Signore appena celebrato ci aiuta a scambiarsi dei doni, grati per il "Dono" ricevuto.

Quest'anno voglio regalarti queste poche righe.

E' una sensazione molto bella quella che provo quando tu entri in casa: la tua vivacità la riempie e la tua intelligenza e discrezione la arricchiscono di una condivisione sobria, ma sincera. Questo mi piace molto!

So che la differenza di età può non facilitare la convivenza, ma vorrei rassicurarti circa la stima che nutro nei tuoi confronti. Sei un buon prete, preparato e adeguato alle esigenze dei nostri tempi. La sensibilità acuta ti permette di accorgerti facilmente della sofferenza altrui e soprattutto di "restare accanto", mostrando così il volto del "Bel" Pastore.

Mi sento proprio un parroco fortunato ad avere un curato come te. Scopro, giorno dopo giorno, che con la tua venuta il Signore mi usa benevolenza.

A Raldon sei apprezzato da tutti. Tutti ti vorrebbero avere nei loro gruppi. Per lo studio tutti hanno con te tanta pazienza e pur di ascoltarti la domenica si accontentano di quello che puoi dare. Credimi non è poco! Intelligentemente hai scelto di impegnarti in pochi settori della pastorale, per dare il meglio di te; gli adolescenti e i giovani ti saranno sempre riconoscenti. I risultati ottenuti, con quel tuo stare in mezzo a loro da amico, sportivo e giovane appassionato del Vangelo che tenta di formare altri giovani capaci di evangelizzazione, non sono mai stati raggiunti prima a Raldon. Altri hanno provato, ma davvero con poco successo.

Lo studio a Venezia ti coinvolge molto bene e la fatica dell'impegno anche se ti ruba il tempo del riposo ri-creativo di cui tutti abbiamo bisogno, ti offre buone prospettive per il futuro. Coraggio! Oggi ancora mi confondi per la serietà con cui gestisci il tutto!

Conosco anche le tue difficoltà, ma nello stesso tempo anche le tue tante risorse, intellettuali, creative, quasi poetiche e affettive. Psicologicamente sei molto tirato, poco importa, tutto si riequilibrerà.

Di qualsiasi cosa tu abbia bisogno e pensi che io possa in qualche modo "servirti" non esitare a chiedere; sarà per me una gioia esprimerti il mio essere prete.

Grazie di cuore.

In comunione

don Fabrizio

Raldon, Santo Natale 2013